

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA INDUSTRIALE Fonti
Rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia –FRAME

DECRETO N. 34/195

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 30.12.2010, n.240, art.22;

VISTO il regolamento per gli assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 416/2011 Prot. n. 17191/2011;

VISTO il bando, emanato in data 13/12/2024 con il quale è stata indetta la selezione pubblica per l'attribuzione di n.1 assegni di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "SISTEMI ENERGETICI PER LA PRODUZIONE DI IDROGENO VERDE DALLA REAZIONE DI MATERIALI METALLICI CON L'ACQUA" presso il CENTRO INTERDIP. CIRI Fonti Rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia –FRAME dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice ;

ACCERTATA la copertura finanziaria ;

VISTO che la copertura finanziaria graverà sui costi di budget 2024-2025 "Assegni di ricerca" (voce COGE CG.EC.01.01.02.01) e che l'importo dell'assegno è coperto dalle risorse derivanti dal finanziamento regionale nell'ambito del PR FESR 21-27 Azione 1.1.2 – Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente - Progetto Produzione di idrogeno verde dalla reazione di materiali metallici di scarto con l'acqua – MetalH2 – CUP E97G22000590003;

VISTO che l'attività dell'assegnista verrà svolta nell'ambito del CIRI, finanziato con il PR FESR 21-27 Azione 1.1.2 – Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente;

DECRETA

Art. 1 Sono approvati gli atti della selezione pubblica per l'attribuzione di n. 1 assegni di ricerca, indetta in data 13/12/2024.

Art. 2 E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

SOFIA DI SCIPIO 55,40/100

Art. 3 E' dichiarato vincitore della selezione il Dott. SOFIA DI SCIPIO nato a PESARO, il 27/09/1999.

Bologna, lunedì 7 aprile 2025

IL DIRETTORE
FRANCESCO BASILE

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio
2013 e ss.mm.ii

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 giorni dalla comunicazione.